

## **Dal Vangelo secondo Marco Mc 8,14-21**

In quel tempo, i discepoli avevano dimenticato di prendere dei pani e non avevano con sé sulla barca che un solo pane. Allora Gesù li ammoniva dicendo: «Fate attenzione, guardatevi dal lievito dei farisei e dal lievito di Erode!». Ma quelli discutevano fra loro perché non avevano pane. Si accorse di questo e disse loro: «Perché discutete che non avete pane? Non capite ancora e non comprendete? Avete il cuore indurito? Avete occhi e non vedete, avete orecchi e non udite? E non vi ricordate, quando ho spezzato i cinque pani per i cinquemila, quante ceste colme di pezzi avete portato via?». Gli dissero: «Dodici». «E quando ho spezzato i sette pani per i quattromila, quante sporte piene di pezzi avete portato via?». Gli dissero: «Sette». E disse loro: «Non comprendete ancora?».

Parola del Signore

### **Riflessione**

16-02-2021

Maschere!

Nell'anno in cui non possiamo mascherarci, pur essendo tutti mascherati, nel giorno di Carnevale mi fermo sulle maschere che nella vita spesso indossiamo e che ci allontanano da noi stessi, frutto di quel lievito dei farisei di cui parla il vangelo di oggi.

La maschera in sé non è cosa negativa – ormai dobbiamo aver imparato che le cose in sé non sono né buone né cattive – perché in un determinato tempo essa ha avuto il compito di proteggerci da una esposizione troppo dolorosa. Ma poi siamo chiamati a tirarle via altrimenti diventano la nostra condanna.

La soluzione a tutto rimane sempre la fedeltà a sé e alla vocazione che Dio ci ha dato.

Rimanere fedeli a sé vuol dire non perdere di vista ciò che ci prende l'anima, ciò ci appassiona il cuore, ciò che sentiamo centrale per la nostra vita. È sempre fondamentale alimentare il desiderio e chiedersi: “Ma io cosa voglio? Di che cosa sento di essere affamato?”.

L'anima non si accontenta di quello che le passa davanti, cosa che spesso accade al corpo, perché l'anima vuole il suo nutrimento, il suo cibo. E trovato ciò che ti fa vivere, bisogna poi conservarlo, esserne custodi, tenere a bada che non vada perduto.

Abbi cura di imparare l'arte di conservare; abbi cura di conservare le tue intuizioni, le tue relazioni, i tuoi incontri, le tue parole, il tuo amore.

Costruisci il tuo mondo interiore e quando ogni maschera cadrà tu rimarrai in piedi perché saprai chi sei.

Buona giornata!

Nello